Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1913 | **Roma — Sabato, 27 dicembre** | **Numero 301**

DIREZIONE Corso Vittorio Emanuele, 209 — Tel. 11-31 | Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi | **AMMINISTRAZIONE** Corso Vittorio Emanuele, 209 — Tel. 75-91

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. 32; semestre L. 17; trimestre L. 9
» a domicilio e nel Regno: » » 36; » » 19; » » 10
Per gli Stati dell'Unione postale: » » 80; » » 41; » » 22
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.
Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziari . . . . L. 0.25 } per ogni linea e spazio di linea.
Altri annunzi . . . . » 0.30 }
Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta.*
Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

Un numero separato in Roma cent. ***10*** *— nel Regno cent.* ***15*** *— arretrato in Roma cent.* ***20*** *— nel Regno cent.* ***30*** *— all'Estero cent.* ***35***
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo aumenta proporzionatamente.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Il numero 1360 *della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Visto il R. decreto 19 aprile 1868, n. 4349, col quale venne stabilito l'ordine per le precedenze fra le varie cariche e dignità a Corte e nelle pubbliche funzioni;

Sulla proposta del presidente del Consiglio dei ministri, Nostro ministro segretario di Stato per gli affari dell'interno;

Sentito il Consiglio dei ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Per le precedenze a Corte e nelle pubbliche funzioni i soci attivi della R. Accademia di scienze, lettere e belle arti di Palermo, sono classificati nella categoria ottava, assieme ai soci ordinari delle Regie Accademie delle scienze di Torino e di Napoli, dell'Istituto lombardo, dell'Istituto veneto, della Società scientifica dei XL, dell'Accademia della Crusca.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 4 dicembre 1913.

VITTORIO EMANUELE.

GIOLITTI.

Visto, *Il guardasigilli:* FINOCCHIARO-APRILE.

Il numero 1363 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Visti gli articoli 140, 141 e 143 del regolamento generale intorno al servizio postale approvato con R. decreto del 10 febbraio 1901, n. 120;

Visto il R. decreto 4 aprile 1909, n. 195, che approva le tabelle dimostrative delle esenzioni dalle tasse postali, accordate al carteggio delle autorità e degli uffici governativi;

Visto il R. decreto 18 gennaio 1912, n. 56, col quale si istituisce presso il Ministero del tesoro la Commissione consultiva per gli approvvigionamenti dello Stato, posta alla diretta dipendenza di S. E. l'onorevole presidente del Consiglio dei ministri;

Sulla proposta del Nostro ministro, segretario di Stato per le poste ed i telegrafi, di concerto con quello del tesoro;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico

Alle tabelle dimostrative delle esenzioni dalle tasse postali, accordate al carteggio delle autorità e degli uffici governativi dipendenti dal Ministero del tesoro, è aperta la seguente nuova rubrica:

Commissione consultiva
per gli approvvigionamenti dello Stato:

Ministeri ed Amministrazioni centrali.

Autorità, funzionari, istituti, stabilimenti dipendenti da qualunque Ministero.

Presidenze del Senato e della Camera dei deputati.

Deputazioni provinciali.

Consigli provinciali.

Sindaci dei Comuni.

Camere di commercio.

Comizi agrari.

Società di ferrovie e di tramvie a trazione meccanica, di navigazione marittima e sui laghi.

Consorzio del porto di Genova.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addì 17 novembre 1913.

VITTORIO EMANUELE.

TEDESCO.

Visto, *Il guardasigilli:* FINOCCHIARO-APRILE.

Il numero 1368 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Visto il R. decreto 31 dicembre 1911, n. 1437;

Vista la legge 29 giugno 1913, n. 797, sull'ordinamento dei corpi militari della R. marina;

Sentito il Consiglio superiore di marina;

Sentito il Consiglio dei ministri;

Sulla proposta del nostro ministro della marina;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Le Commissioni esaminatrici per i concorsi di ammissione a sottotenente medico di complemento della R. marina e a tenente medico nel corpo sanitario militare marittimo, quando il concorso in quest'ultimo caso abbia luogo tra laureati in medicina e chirurgia, non appartenenti alla R. marina od al R. esercito, saranno composte come segue:

il tenente generale od il maggior generale del corpo sanitario militare marittimo, presidente;

due ufficiali superiori medici dello stesso corpo, membri;

due professori della facoltà di medicina e chirurgia delle Università del Regno, membri;

un ufficiale medico del corpo anzidetto, segretario senza voto.

In caso d'impedimento del tenente generale medico o del maggiore generale medico, sarà destinato a presiedere le Commissioni di cui al primo comma un colonnello medico del corpo sanitario militare marittimo.

Art. 2.

Per gli esami di concorso d'ammissione e d'avanzamento nel corpo sanitario militare marittimo, ai quali partecipano ufficiali della R. marina o del R. esercito, in servizio attivo o in congedo, i due professori delle facoltà di medicina e chirurgia di cui all'articolo precedente saranno sostituiti da due ufficiali superiori medici della R. marina.

Art. 3.

È abrogata qualsiasi disposizione contraria al presente decreto.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 30 novembre 1913.

VITTORIO EMANUELE.

GIOLITTI — MILLO.

Visto, *Il guardasigilli:* FINOCCHIARO-APRILE.

La raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene in sunto i seguenti RR. decreti:

N. 1372

Regio Decreto 7 dicembre 1913, col quale, sulla proposta del ministro delle finanze, è data facoltà al comune di Capranica di applicare nel triennio 1913-1915 la tassa sul bestiame in base alla tariffa deliberata in adunanza consiliare del 30 maggio 1913.

N. 1373

Regio decreto 7 dicembre 1913, col quale, sulla proposta del ministro delle finanze, è data facoltà al comune di Mugnano di applicare nel triennio 1913-1915 la tassa sul bestiame coi minimi imponibili ridotti, giusta la propria deliberazione 8 ottobre 1912.

N. 1374

Regio Decreto 7 dicembre 1913, col quale, sulla proposta del ministro delle finanze, è data facoltà al comune di Mugnano di applicare nel triennio 1913-1915 la tassa di famiglia in base alla tariffa eccezionale deliberata nell'adunanza consiliare 8 agosto 1911.

N. 1376

Regio Decreto 28 settembre 1913, col quale, sulla proposta dei ministri dell'istruzione pubblica e del tesoro, viene istituita una cattedra di lingua inglese nel R. Istituto tecnico di Pisa.

N. 1377

Regio Decreto 28 settembre 1913, col quale, sulla proposta del ministro dell'istruzione pubblica, viene istituita una cattedra di lingua inglese nel R. Istituto tecnico di Padova,

---

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Vista la legge 11 luglio 1904, n. 376, concernente provvedimenti a favore dell'industria agrumaria;

All'intento d'incoraggiare sempre più il commercio ed il consumo degli agrumi e diffondere l'uso dell'agro di limone e di arancio concentrato;

Viste le deliberazioni della Commissione per l'assegnazione dei premi a favore del commercio e della industria agrumaria:

Sulla proposta del Nostro ministro, segretario di Stato per l'agricoltura, l'industria e il commercio;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

È aperto un concorso a premi fra le Associazioni e i privati che esercitano almeno da un anno il commercio agrumario, per l'impianto di magazzini di deposito di agrumi (aranci, limoni, mandarini, cedri, ecc.) nelle varie città d'Italia, nei quali depositi dovrà effettuarsi la vendita diretta ai consumatori, in piccole partite da 5, 10, 20 kg.

Nella concessione dei premi sarà tenuto conto del numero dei depositi impiantati, della merce venduta, della bontà del prodotto e della mitezza del prezzo.

Art. 2.

I premi sono:

1 di L. 20.000	L. 20.000
1 di » 10.000	» 10.000
2 di » 5.000	» 10.000
4 di » 2.500	» 10.000
Totale . . .	L. 50.000

Art. 3.

Per concorrere ai premi di L. 20.000 e di L. 10.000 occorre dimostrare, oltre le condizioni di cui all'art. 1, di avere venduto rispettivamente per ciascun anno, almeno cinque o tre mila quintali di agrumi.

Fra i premi di L. 2.500 ne verrà assegnato uno a chi avrà diffuso nel Regno, in una apprezzabile quantità, agro di limone e di arancio ad uso di bevanda, razionalmente concentrati, o altrimenti resi conservabili.

Art. 4.

Con decreto Ministeriale saranno specificate le norme che regolano il conferimento dei premi.

Art. 5.

I fondi necessari alla concessione dei premi anzidetti saranno prelevati dalla somma impegnata sul cap. 138 resti del bilancio del Ministero di agricoltura, industria e commercio per l'esercizio 1913-914.

Dato a Sant'Anna di Valdieri, addì 18 agosto 1913.

VITTORIO EMANUELE.

NITTI.

IL MINISTRO

PER L'AGRICOLTURA, L'INDUSTRIA E IL COMMERCIO

Visto il R. decreto 18 agosto 1913, n. 567, registrato alla Corte dei conti l'8 ottobre 1913, registro 149, decreti amministrativi, foglio 110, col quale è aperto un concorso per otto premi per la complessiva somma di lire cinquantamila (L. 50.000) tra le Associazioni ed i privati che esercitano la industria ed il commercio agrumario;

Visto l'art. 4 del detto R. decreto, col quale è disposto che con decreto Ministeriale saranno specificate le norme che regolano il concorso ed il conferimento dei premi;

Sulla proposta della Commissione speciale per l'assegnazione dei premi a favore del commercio e dell'industria agrumaria;

Decreta:

Art. 1.

Al concorso a premi bandito con R. decreto 18 agosto 1913, n. 567, possono prendere parte:

a) le Associazioni fra i produttori di agrumi costituite sotto e varie forme considerate dal Codice di commercio;

b) i privati che esercitano il commercio degli agrumi.

Art. 2.

Le domande di concorso dovranno presentarsi al Ministero di agricoltura, industria e commercio (Ispettorato generale del commercio) entro il 30 giugno 1915.

Art. 3.

Le domande dovranno essere accompagnate:

a) dalla designazione dei locali destinati, nei vari centri di consumo, al deposito e alla vendita degli agrumi;

b) da una relazione intorno al movimento commerciale dell'azienda, al montare delle spese d'impianto, ai prezzi di vendita, all'entità ed alle modalità di essa; e per lo smercio degli agrumi, ai sistemi di pubblicità, ecc., ecc.;

c) dal contratto o statuto sociale, quando si tratti di un'azienda esercitata da una delle Associazioni indicate nel precedente articolo 1, lett. *a)*, dal quale risulti che l'Associazione ha il vincolo sociale obbligatorio per la durata non minore di un quinquennio;

d) da un documento provante che l'azienda è in esercizio almeno da un anno a decorrere dal 30 giugno 1914.

Art. 4.

Per concorrere ai premi di 20.000 e di 10.000 lire, occorre, oltre alle condizioni indicate nel R. decreto 18 agosto 1913, n. 567, dar la prova documentata di aver venduto, rispettivamente per ciascun anno, almeno cinque o tremila quintali di agrumi.

Art. 5.

Per concorrere al premio di L. 2500, indicato all'art. 3 del citato R. decreto, occorre anche la prova documentata di avere:

1° prodotto l'agro di limone ed il succo di arancio razionalmente concentrati o altrimenti resi conservabili, per essere destinati alla preparazione di bevande, o destinati ad altri usi alimentari;

2° di averli posti in commercio, in bottiglie o qualsivoglia recipiente, specialmente di piccole dimensioni, per la minuta vendita;

3° di avere diffuso nel Regno, in apprezzabile quantità, tali prodotti.

Art. 6.

I premi saranno conferiti dal Ministero di agricoltura, industria e commercio, entro l'anno 1915, sulla proposta della Commissione agrumaria istituita con decreto Ministeriale del 31 dicembre 1913

Art. 7.

Sarà tenuto conto, nell'assegnazione dei premi, di quei concorrenti che dimostreranno di aver smerciato sui mercati esteri, in quantità apprezzabile, aranci, limoni, mandarini, ecc., in piccole partite di 5, 10 e 20 kg. convenientemente confezionate entro cassette, cestini od altri involucri modesti, ma possibilmente eleganti.

Art. 8.

I concorrenti ai premi debbono permettere alla Commissione, agrumaria, di cui all'art. 6, di visitare i locali di depositi posti in concorso, e debbono fornire ad essa e al Ministero tutte le informazioni e le documentazioni che saranno richieste.

Roma, 23 ottobre 1913.

Il ministro
NITTI.

IL MINISTRO SEGRETARIO DI STATO
PER GLI AFFARI DELL'INTERNO
PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Visto il testo unico delle leggi sanitarie, approvato con R. decreto 1° agosto 1907, n. 636;

Visto il regolamento sulla sanità marittima, approvato con R. decreto 29 settembre 1895, n. 636;

Visto il decreto del Ministero di agricoltura, industria e commercio del 31 marzo 1898 che vieta, fra l'altro, l'importazione nel Regno delle pelli di ogni sorta, delle lane sudicie o grezze, ossa, corna, unghie, peli, ecc., provenienti dalla Tripolitania (Tripolitania e Cirenaica);

Attesochè da rapporti ufficiali risulta il buono stato sanitario del bestiame tanto nella Tripolitania quanto nella Cirenaica;

Decreta:

Art. 1.

A parziale revoca del sopracitato decreto del 31 marzo 1898, è permessa, a partire dal 1° gennaio 1914, l'importazione nel Regno, delle pelli di animali, secche, salate, arsenicate od altrimenti preparate per la conservazione, delle lane lavate o sudicie, delle ossa, corna e unghie, purchè secche, del pelo e degli altri prodotti di animali provenienti dalla Tripolitania e dalla Cirenaica.

Tali prodotti e residui di animali dovranno essere accompagnati da un certificato vidimato dalle competenti autorità sanitarie governative, dal quale risulti che il territorio di provenienza dei detti prodotti e residui di animali è immune da malattie infettive e diffusive degli animali.

Art. 2.

I signori prefetti delle Provincie marittime e di confine, le capitanerie e gli uffici di porto, nonchè gli uffici doganali, sono incaricati della esecuzione del presente decreto.

Roma, 22 dicembre 1913.

Pel ministro
FALCIONI.

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Disposizioni nel personale dipendente:

Personale consolare di 1ª categoria.

Con R. decreto del 23 ottobre 1913:

Serra (dei conti) nob. Carlo, console generale di 2ª classe a Lione, è chiamato a prestare servizio al Ministero.

Milazzo cav. Silvio, console generale di 3ª classe, con titolo e grado di console generale di 2ª classe, a Colonia, è trasferito a Lione.

Carrara cav. Stefano, console di 2ª classe, è promosso alla 1ª classe a datare dal 1° agosto 1913.

Tritonj cav. Romolo, console di 2ª classe, è promosso alla 1ª classe, a scelta, a datare dal 1° agosto 1913.

Toscani cav. Angelo, console di 3ª classe, con titolo e grado di console di 2ª classe, è confermato console di 2ª classe, a datare dal 1° agosto 1913.

Senni (dei conti) nob. Carlo, id. id. id

Con decreto Ministeriale del 13 agosto 1913:

Serpi cav. nob. don Giuseppe, vice console di 2ª classe, già trasferito a Ribeirão Preto, è invece destinato a Budapest.

Con decreto Ministeriale del 26 agosto 1913:

Tornielli di Crestvolant (dei conti) nob. Carlo Cesare, vice console di 2ª classe a Salonicco, è chiamato a prestare servizio al Mistero.

Con decreto Ministeriale del 5 settembre 1913:

Vecchiotti Gaetano, vice console di 2ª classe al Ministero, è destinato a Barcellona.

Con decreto Ministeriale del 22 settembre 1913:

Zanotti Bianco Mario, vice console di 2ª classe a Beirut, è trasferito a Ribeirâo Preto.

Giusti Paolo Emilio, vice console al Cairo, è chiamato a prestare servizio al Ministero.

Con decreto Ministeriale del 30 settembre 1913:

Lori cav. Cesare, vice console di 1ª classe a Costantinopoli, è chiamato a prestar servizio al Ministero.

Personale dell' Amministrazione centrale.

Personale d'ordine di 3ª categoria.

Con R. decreto del 12 ottobre 1913:

In tutti i precedenti decreti Reali e Ministeriali, riguardanti la carriera del cav. Camillo Ferrero, archivista di 1ª classe, il nome del medesimo è rettificato in quello di Giuseppe Camillo, in conformità dell'atto di nascita.

De Grossi Giuseppe, applicato di 3ª classe, è addetto all'ufficio di Gabinetto di S. E. il ministro, in qualità d'impiegato d'ordine, con l'assegno mensile di L. 120, a decorrere dal 1° ottobre 1913.

Con R. decreto del 23 ottobre 1913:

Dainotto Eliodoro, volontario nella carriera d'ordine, è nominato applicato di 3ª classe, a datare dal 1° ottobre 1913, con riserva di anzianità.

Con decreto Ministeriale del 1° agosto 1913:

Di Stefano Amedeo, applicato di 2ª classe, è sospeso dallo stipendio per la durata di un mese.

Dainotto Eliodoro è nominato volontario nel ruolo del personale d'ordine, a datare dal 1° agosto 1913.

Con decreto Ministeriale del 23 ottobre 1913:

De Sangro cav. Alberto, archivista di 2ª classe, è promosso alla 1ª classe.

Lauri Gaetano, applicato di 2ª classe, è promosso alla 1ª.

Baroni Alfredo, id. di 3ª classe id. alla 2ª.

Interpreti.

Con R. decreto del 3 settembre 1913:

Crolla comm. Giuseppe, interprete di 1ª classe, è promosso a scelta capo interprete.

Con decreto Ministeriale del 10 agosto 1913:

Speranza cav. Vincenzo, interprete di 3ª classe, a disposizione del Ministero, è destinato a Beirut.

Personale consolare di 2ª categoria.

Thonet Carlo, è nominato console di 2ª categoria a Liegi.

Cusi Ezio è nominato console di 2ª categoria a Messico.

Ahlers Jacob, è nominato console di 2ª categoria a Santa Croce di Teneriffa.

Seth Enrico, accettate le offerte dimissioni da console di 1ª categoria in Abo.

Doepel Adolfo, è nominato console di 2ª categoria in Abo.

van Husden, autorizzata la nomina a vice console di 2ª categoria a Basavie.

Gros Ulisse, autorizzata la nomina ad agente consolare a Tananarive.

Scalà Luigi, id. id. a Indipendence.

Pardini Agostino, id. a Barbacena.

Grill Oscar, autorizzata la nomina a vice console di 2ª categoria a Francoforte.

Rostagno Domenico, id. id. a Hàvre.

Babikian Diran, id. interprete di 2ª categoria a Adana.

Hallac Pietro, id. id. a Gerusalemme.

Alonzo Alberto, id. id. id.

Cavagnari Felice, id. id. a Galätz.

Battocchio Gino, id. agente consolare a Bento Gonçalvez.

Marobbio Carlo, id. vice console di 2ª categoria a Teheran.

Kuntze Carlo, id. id. a Francoforte.

Rocchi Cesare, id. interprete di 2ª categoria a Bucarest.

Arditti Samuele, id. agente consolare a Rustciuk.

Gennari Gaetano, id. id. a Karhow.

Repetto Vittorio, id. a Huanuco.

Abda Ahmed Remi, id. ad interprete di 2ª categoria a Moka.

Papineschi Giuseppe, agente consolare a Béziers.

Graça Alfredo, id. id. a Beira.

Hoz Luigi, id. vice console di 2ª catogoria a Montreal.

Armella Carlo, id. id. a Messico.

Renier Giovan Battista, id. id. a Pietroburgo.

Ageno Emanuele, autorizzata la nomina ad agente consolare a San Justo.

Guarino Francesco, id. vice console di 2ª categoria a Monaco di Baviera.

Meroni Girolamo, id. id. a Montreal.

Burzio Frane, id. agente consolare a Ponta Grossa.

Gherardi Giuseppe, id. interprete di 2ª categoria ad Adana.

Gentilli Nino, vice console di 2ª categoria a Tangeri.

Grassi Guglielmo, agente consolare in Saulte S.te Marie.

Horm Henry John, id. id. a Southampton.

Carbonara Dionini, id. interprete di 2ª categoria a Valona.

Brazzale Antonio, id. agente consolare ad Iquique.

Lucci Telesio, id. id. a Clarksburg.

Nascimbeni Arturo, id. vice console di 2ª categoria a Fiume.

Uffizi.

Casablanca — Il comm. Pestalozza Giulio, agente coloniale di 1ª classe, incaricato di reggere il consolato in Casablanca, è esonerato dalla detta carica.

Béziers — Istituita un'agenzia consolare dipendente dal R. consolato in Cette.

Agde — Soppressa l'agenzia consolare dipendente dal R. consolato in Rosario.

San Justo — Istituita un'agenzia consolare sotto la dipendenza del R. consolato in Rosario.

Ponta Grossa — Istituita un'agenzia consolare sotto la dipendenza del R. consolato in Curitiba.

Saulte Ste Marie — Istituita un'agenzia consolare sotto la dipendenza del R. consolato in Montreal.

La sede dell'agenzia consolare in Fairmont, dipendente dal R. consolato in Filadelfia, è trasferita a Clarksburg W. Wa. rimanendo sotto la dipendenza del consolato suddetto.

Ballestreros - Soppressa l'agenzia consolare dipendente dal R consolato in Cordoba.

Concessione di « exequatur ».

Sua Maestà il Re, nelle udienze del 25 agosto, 8, 20, 28 settembre, 23 ottobre, 9 e 20 novembre 1913, si è degnato di concedere il Sovrano *exequatur* ai signori:

Kraus Alessandro, console del Brasile a Firenze.

Stewaat Nathaniel, console degli Stati Uniti d'America a Milano.

Méndez R. Edoardo, vice console di Cuba a Genova.

Tejedor y Garcia Manuel, console generale di Cuba a Genova

Vaccari Pietro, console del Paraguay a Milano.

Tesauro Francesco, vice console del Chilì a Palermo.

Polleschi Antonio, vice console della Repubblica Argentina a Carrara.
Camporesi Primo, console del Portogallo a Bologna.
Rebba Antonio, vice console di Grecia a Portoferrajo.
Granata Erasmo, console di Grecia a Savona.
Morteo Oscar, vice console di Grecia a Savona.
Jones John Edward, console degli Stati Uniti d'America a Genova.
Chase Benjamin, console degli Stati Uniti d'America a Livorno.
Nunziata Giuseppe, console del Panama a Napoli.
Montgomery Sinclair William Kungh, console di Gran Bretagna a Brindisi.

In data 1, 15, 17, 23, 30 settembre, 10, 12 e 20 ottobre 1913 è stato concesso l'*exequatur* Ministeriale ai signori:

Marino Riccardo, vice console di Norvegia a Trapani.
Young James B., vice console degli Stati Uniti d'America a Milano.
Mylius Carlo, agente consolare di Gran Brettagna a Menaggio.
Tagiuri Mario, vice console del Portogallo a Livorno.
Castro Carlo, id. del Messico a Torino.
Manca Giovanni, console del Messico a Cagliari.
Böhm de Sauvanne Leone, vice console degli Stati Uniti d'America a Livorno.
Ilo C. Funk, id. a Milano.
Young James B., id. a Genova.
Giorgi Virgilio, console del Panama a Chiavari.
Verderame Arturo, vice console di Spagna a Licata.

MINISTERO DELLA GUERRA

Disposizioni nel personale dipendente:

UFFICIALI IN SERVIZIO PERMANENTE.

Arma dei carabinieri reali.

Con R. decreto del 1° agosto 1913:

Nacucchi Antonio, capitano, collocato a riposo, dal 1° agosto 1913.

Con R. decreto del 20 settembre 1913:

Armigero Augusto, tenente, collocato in posizione ausiliaria, per età dal 30 settembre 1913.

Con R. decreto del 12 ottobre 1913:

Quaranta Paolino, capitano, collocato in posizione ausiliaria, per età, dal 21 ottobre 1913.
Drusco cav. Giuseppe, id., id., id., dal 30 id.

Arma di fanteria.

Con R. decreto del 27 aprile 1913:

Corbo Carmelo, sottotenente, rimosso dal grado, dal 1° maggio 1913.

Con R. decreto del 22 giugno 1913:

Martinenz cav. Francesco, maestro direttore di banda, collocato a riposo, dal 1° luglio 1913, per infermità non provenienti da causa di servizio, ed inscritto nella riserva.

Con R. decreto del 25 agosto 1913:

Robotti Giuseppe, capitano, collocato in posizione ausiliaria, per età, dal 9 agosto 1913.

Con R. decreto del 28 settembre 1913:

Bigazzi Venanzio, tenente carabinieri Reali, trasferito nell'arma di fanteria.

Con R. decreto del 2 ottobre 1913:

I seguenti capitani sono collocati in posizione ausiliaria, per età:

Lucarelli cav. Nicola — Ferrarese Nicola — Petri Luigi — La Valle Gaetano.

Con R. decreto del 14 novembre 1913:

Magrini Ugo, capitano, in aspettativa per riduzione di quadri, richiamato in servizio dal 5 ottobre 1913.

Con R. decreto del 24 novembre 1913:

Scuero Antonio, tenente, a disposizione Ministero colonie, cessa di essere a disposizione dell'anzidetto Ministero dal 23 novembre 1913.

Con R. decreto del 30 novembre 1913:

Sicca Luigi, tenente, a disposizione Ministero colonie, cessa di essere a disposizione dell'anzidetto Ministero dal 28 novembre 1913.

Con R. decreto del 4 dicembre 1913:

Selvaggio cav. Guglielmo, colonnello, collocato in posizione ausiliaria, per età, dal 10 dicembre 1913.
Bernardini cav. Silvio, tenente colonnello, id. in aspettativa speciale, a sua domanda.

Arma di cavalleria.

Con R. decreto del 21 ottobre 1913:

Corsi cav. Romolo, maggiore, in aspettativa per motivi speciali, trasferito in aspettativa, per riduzione di quadri, dal 13 ottobre 1913.
D'Amore Luigi, capitano id. id., id. id. id., dall'8 ottobre 1913.
Maronco di Moriondo Enrico, id. id. per riduzione di quadri, richiamato in servizio dal 15 ottobre 1913.

Con R. decreto del 4 dicembre 1913:

Cingia cav. Pietro, tenente colonnello, rimosso dal grado, dal 16 dicembre 1913.

Arma di artiglieria.

Ruolo combattente.

Con R. decreto del 14 novembre 1913:

Salvaneschi cav. Ettore, maggiore, collocato in aspettativa speciale a sua domanda.

Arma del genio.

Con R. decreto del 23 ottobre 1913:

Bajo cav. Augusto, colonnello direttore capo divisione Ministero guerra (incaricato), collocato in posizione ausiliaria, per età, dal 21 novembre 1913.

Con R. decreto del 3 novembre 1913:

De Matteis Marco, sottotenente, accettata la volontaria rinunzia al grado dal 16 novembre 1913.

Corpo veterinario militare.

Con R. decreto del 6 novembre 1913:

Biocca Luigi, tenente, per riduzione di quadri, richiamato in servizio dal 1° novembre 1913.

Con R. decreto del 4 dicembre 1913:

Biocca Luigi, tenente, dispensato, per sua domanda, dal servizio permanente ed inscritto nel ruolo degli ufficiali veterinari di complemento.

IMPIEGATI CIVILI.

Farmacisti militari di complemento.

Con R. decreto del 30 ottobre 1913:

De Gennaro Saverio, farmacista di 3ª classe, accettata la volontaria dimissione dal grado.

Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio

Ufficio della proprietà intellettuale

Elenco delle opere depositate per la riserva dei diritti di autore a sensi del testo unico 19 settembre 1882, n. 1012 (serie 3ª) registrate durante la 1ª quindicina di giugno 1913.

Avvertenza: Le lettere *U* e *T*, accanto alla data del deposito, indicano che la dichiarazione di riserva per l'opera corrispondente, è stata fatta in tempo utile o tardivo (art. 27) e le lettere *p* ed *r* si riferiscono rispettivamente alla data di prima pubblicazione o di prima rappresentazione dell'opera.

Numero del registro generale	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	DICHIARANTE	STABILIMENTO luogo e data di pubblicazione	DATA del deposito nella Prefettura	
		1) - Opere letterarie, scientifiche, ecc.				
60670	Abba Giuseppe Cesare	« Le rive della Bormida » nel 1794. Racconto. Nuova edizione, con prefazione di Dino Mantovani, la prima essendo del 1875	Soc. an. editr. Nicola Zanichelli	Tip. Mareggiani, Bologna, 6 dicembre 1912	Bologna 28 febbraio 1913	U
60717	Alighieri Dante (Passerini G. L.)	« Le opere minori » nuovamente annotate da G. L. Passerini. - VII « Le ecloghe a Giovanni del Virgilio. I sette salmi penitenziali; Il Credo; Il Paternostro; L'Avemmaria »	Ditta editr. G. C. Sansoni	Tip. G. Carnesecchi e figli, Firenze, 4 aprile 1913	Firenze 17 maggio 1913	U
60691	Anfosso Luigi	« Storia dell'archibugiata » tirata al Cardinale Carlo Borromeo (San Carlo) a Milano la sera del 26 ottobre 1569	Anfosso Luigi	Tip. Federico Sacchetti e C. Milano, 10 aprile 1913	Milano 25 aprile 1913	U
60726	Avancini Damiano	« Modernismo ». Romanzo	Signorelli Carlo, editore	Unione tip. Valsesiana, Varallo Sesia, 10 maggio 1913	Milano 20 maggio 1913	U
60709	Bellanca Nicolò	« Prime speranze ». Letture educative ad uso delle scuole elementari maschili e femminili, in conformità del programma, ecc., 29 gennaio 1905, con illustrazioni. — Classe I. — Sillabario	Sandron Remo, editore	Tip. Sandron, Palermo, 8 maggio 1913	Palermo 13 maggio 1913	T
60710	Lo stesso	« Prime speranze ». Letture ut supra. Classe 1ª. Compimento al sillabario	Lo stesso	La stessa, id.	Palermo 13 maggio 1913	T
60711	Lo stesso	« Prime speranze ». Letture ut supra. Classe 2ª	Lo stesso	La stessa, id.	Palermo 13 maggio 1913	T
60712	Lo stesso	« Prime speranze ». Letture ut supra. Classe 3ª	Lo stesso	La stessa, id.	Palermo 13 maggio 1913	T
60692	Bertoloni Alessandro	« Lombardia Medica ». Guida medica delle città e provincie di Milano, Bergamo, Brescia, Como, Cremona, Mantova, Pavia, Sondrio. Anno 1913 (Anno 4°)	Bertoloni Alessandro	Tip. Enrico Reggiani, Milano, 1° aprile 1913	Milano 3 maggio 1913	T

Numero del registro generale	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	DICHIARANTE	STABILIMENTO luogo e data di pubblicazione	DATA del deposito nella Prefettura	
60716	Bontempelli Massimo	« Il canto XXII del » *Paradiso*, letto nella Sala di Dante in Orsanmichele (Lectura Dantis)	Ditta editr. G. C. Sansoni	Tip. G. Carnesecchi e figli, Firenze, 11 aprile 1913	Firenze 17 maggio 1913	U
60758	Castellett Carmelo	« Trisection de l'angle ». Teorema con figura in tavole a parte	Castellett Carmelo	Tip. Popolare, Noto, 5 maggio 1913	Siracusa 29 maggio 1913	U
60754	Cessari Guido	« L'ordinamento giuridico delle società coloniali »	Cessari Guido	Unione arti grafiche, Roma, 20 maggio 1913	Roma 24 maggio 1913	U
60679	Coronaro Massimo	« Fra quercie e lauri ». 50 sonetti	Soc. an. editr. Nicola Zanichelli	Tip. Paolo Neri, Bologna, 4 aprile 1913	Bologna 24 aprile 1913	T
60708	Cozzolino Pasquale	« Piano regolatore e di ampliamento. Città di Pozzuoli. Rioni popolari. Rioni ferrovieri. Rioni signorili. Rione marinai. Relazione e pianta ed appendice	Cozzolino Pasquale	Stabilimento Francesco Granito, Pozzuoli, 1911	Napoli 10 maggio 1911	T
60755	D'Amia Amerigo	« Albori ». Versi	D'Amia Amerigo	A. Gherardi e C., editori, (Genova); tip. Caputi, Roma, maggio 1913	Roma 24 maggio 1913	T
60735	D'Annunzio Gabriele (Castelli Alighiero)	« Pagine disperse » (Cronache mondane, Letteratura, Arte), coordinate e annotate da Alighiero Castelli	Castelli Alighiero	(Casa ed. Bernardo Lux, Roma); tip. F. Filelfo, Tolentino, 15 maggio 1913	Roma 22 maggio 1913	T
60864	Da Verona Guido	« La vita comincia domani »	Ditta editr. Baldini e Castoldi	Tip. Pirola e Cella, Milano, 15 aprile 1913	Milano 25 aprile 1913	U
60721	Deledda Grazia	« Canne al vento ». Romanzo	Soc. an. ed. F.lli Treves	Tip. Treves, Milano, 19 maggio 1913	Milano 20 maggio 1913	T
60751	De Roberto Federico	« Le donne, i cavalier, » con 100 incisioni	La stessa	La stessa, 24 maggio 1913	Milano 24 maggio 1913	U
60673	Diversi	« Scentia ». Rivista di scienza. Organo internazionale di sintesi scientifica con scritti in lingua italiana o francese o inglese o tedesca. Depositati i volumi XI e XII (Anno VI di pubblicazione, 1912)	Soc. an. editr. Nicola Zanichelli	Tip. Rebeschini di Turati e C., Milano, 1912	Bologna 6 marzo 1913	U
60718	Egizi P. Davide	« Le origini della Storia », ricercate particolarmente nella Roma antichissima	Egizi Alberto	Tip. Barbèra di Alfani-Venturini, Firenze 13 maggio 1913	Firenze 20 maggio 1913	U
60732	Fanfani P. Lodovico Giuseppe	« La Principessa Clotilde di Savoia ». Biografia e lettere, con figure e ritratti (Bibl. Domenicana, n. 1)	Fanfani P. Lodovico Giuseppe	Tip. S. Nilo, Grottaferrata, 30 gennaio 1913	Roma 21 maggio 1913	U

Numero del registro generale	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	DICHIARANTE	STABILIMENTO luogo e data di pubblicazione	DATA del deposito nella Prefettura	
60671	Ferrero Augusto	« Il Canto XXVII del » *Purgatorio* (Lectura Dantis)	Sansoni G. C., editore	Tip. G. Carnesecchi e figli, Firenze, 5 gennaio 1913	Firenze 28 febbraio 1913	U
60674	Formichella Giov. Battista	« Dall'esempio alla regola. Dalla regola all'esercizio ». Grammatica, in conformità dei programmi, ecc., 29 gennaio 1905, in due volumi: vol. I per la 4ª elementare; vol. II per la 5ª e la 6ª elementare	Formichella Giovanni Battista	Tip. dei sordo-muti, Napoli, luglio 1912	Napoli 8 marzo 1913	U
60687	Fragola Giuseppe	« Commento organico alla legge elettorale politica »	Soc. editr. Libraria di Milano (Dom. De Marsico, ger.)	Tip. « Indipendenza », Milano, 23 aprile 1913	Milano 26 aprile 1913	U
60693	Frette E. e C. (Ditta)	« Biancherie per bagni e villeggiature ». Supplemento n. 1 al catalogo generale n. 42, con illustrazioni	Soc. an. Fabbriche telerie E. Frette e C.	Tip. Rebeschini di Turati e C., Milano, 1° maggio 1913	Milano 3 maggio 1913	T
60681	Garoglio Diego	« Sovra il bel fiume d'Arno ». Liriche (1896-1912)	Soc. an. editr. Nicola Zanichelli	Tip. Giuntina, Firenze, 30 marzo 1913	Bologna 24 aprile 1913	T
60731	Giardina Pietro - Cova Giovanni	« Le participazioni », di Pietro Giardina. « Le aziende di commissione, rappresentanze e mediazione », di Giov. Cova. — (Biblioteca di Ragioneria applicata diretta da Giov. Rota, volume XIX)	Soc. l'Unione Tipografica Editrice Torinese	Tipografia della Società dichiarante, Torino, 17 maggio 1913	Torino 21 maggio 1913	U
60722	Guglielminetti Amalia	« L'insonne ». Versi	Soc. an. ed. F.lli Treves	Tip. Treves, Milano, 19 maggio 1913	Milano 20 maggio 1913	T
60683	Heyd Guglielmo (Jannacconne Pasquale)	« Storia del commercio del Levante nel Medio Evo ». — (Biblioteca dell'Economista, Serie V, diretta da Pasquale Jannaccone, vol. X)	Soc. l'Unione Tipografica Editrice Torinese	Tipografia della Società dichiarante, Torino, 24 aprile 1913	Torino 25 aprile 1913	T
60753	Kühnemann Giorgio (Levi della Vida Mario)	« Diagnostica speciale ». Batteriologia e serologia. Versione italiana e note del dott. Mario Levi della Vida, dal tedesco	Società Editrice Libraria (ger. D. Demarsico)	Tip. « Indipendenza », Milano, 17 maggio 1913	Milano 24 maggio 1913	U
60880	Lussana Filippo	« Lettere di illetterati ». Note di psicologia sociale	Soc. an. editr. Nicola Zanichelli	Tip. coop. Azzoguidi, Bologna, 16 aprile 1913	Bologna 24 aprile 1913	T
60663	Malan Jean Pierre (Serafini Silvio)	« Anthologie française » à l'usage de l'enseignement secondaire. — Nuova edizione (3ª-14ª ristampa), riveduta, ecc., dal prof. Silvio Serafini, la 1ª essendo del 1895	Serafini Silvio	Tip. ed. S. Lapi, Città di Castello, 31 ottobre 1912	Perugia 20 febbraio 1913	T
60694	Marro Andrea	« Cura delle ernie » inguinali e crurali, con figure nel testo	Soc. l'Unione tipografica Editrice Torinese	Tip. Subalpina, Torino, 2 maggio 1913	Torino 6 maggio 1913	T

Numero del registro generale	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	DICHIARANTE	STABILIMENTO luogo e data di pubblicazione	DATA del deposito nella Prefettura	
60672	Masali Giuseppe	« Racconti di fatti e personaggi notevoli della Storia d'Italia dal 476 al 1815 », esposti agli alunni ed alle alunne della 5ª elementare, giusta i programmi, ecc., 29 gennaio 1905	Sandron Remo, ed.	Tip. del dichiarante, Palermo, 5 maggio 1913	Palermo 5 marzo 1913	T
60719	Motta Luigi	« Fiamme sul Bosforo ». Romanzo d'avventure, con 41 disegni di Gennaro D'Amato	Soc. an. ed. F.lli Treves	Tip. Treves, Milano, 9 maggio 1913	Milano 20 maggio 1913	T
60757	Nasi Edoardo	« A l'è mach tut për rie ». Rime piemônteise d'un Bicerin senssa preteise	Nasi Edoardo	Tip. cooperativa, Alessandria, 27 maggio 1913	Alessandria 27 maggio 1913	T
60682	Pascoli Giovanni (Pascoli Maria)	« Traduzioni e riduzioni » raccolte e riordinate da Maria Pascoli	Libr. editr. Nicola Zanichelli	Tip. Cacciari A., Bologna, 22 marzo 1913	Bologna 24 aprile 1913	T
60666	Pepe Giovanni	« Come? Quale? Quando? Perchè? » Richiami alla grammatica italiana ed esercizi. Prime nozioni di arte del dire per le classi 5ª e 6ª elementari, giusta i programmi, ecc., 29 gennaio 1905	Sandron Remo, ed.	Tip. del dichiarante, Palermo, 22 febbraio 1913	Palermo 22 febbraio 1913	U
60715	Pietrobono Luigi	« Il canto XIX del *Paradiso* » letto nella sala di Dante in Orsanmichele (Lectura Dantis)	Ditta editr. G. C. Sansoni	Tip. G. Carnesecchi e Figli, Firenze, 25 aprile 1913	Firenze 17 maggio 1913	U
60713	Pollini Leo	« Le vigilie ». Versi	Pollini Leo	Arti Grafiche Varesine, Varese, 17 maggio 1913	Milano 17 maggio 1913	U
60752	Prezzolini Giuseppe	« La Francia e i francesi nel secolo XX » osservati da un italiano	Soc. an. ed. F.lli Treves	Tip. Treves, Milano, 24 maggio 1913	Milano 24 maggio 1913	U
60686	Redaelli Giuseppe	« In campagna ed in riviera ». Guide delle villeggiature italiane, ecc., con illustrazioni, preceduta da una « Rivista medico-igienica » ad uso delle famiglie e dei medici pratici	Redaelli Giuseppe	Tip. ed. lombarda di L. Mondaini, Milano, aprile 1913	Milano 26 aprile 1913	U
60369	Rossi Giorgio	« Varietà letterarie »	Soc. an. ed. Nicola Zanichelli	Tip. coop. Azzoguidi, Bologna, 3 dicembre 1912	Bologna 27 febbraio 1913	T
60723	Sanarelli Giuseppe	« Tubercolosi ed evoluzione sociale »	Soc. an. ed. F.lli Treves	Tip. Treves, Milano, 9 maggio 1913	Milano 20 maggio 1913	U
60665	Sandron	« Libri e d idee ». Rassegna bibliografica Sandron. Pubblicazione periodica semestrale, con illustrazioni. Depositato il n. 1 (gennaio-marzo 1913) della 1ª annata	Sandron Remo, ed.	Tip. del dichiarante, Palermo, 22 febbraio 1913	Palermo 22 febbraio 1913	U

Numero del registro generale	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	DICHIARANTE	STABILIMENTO luogo e data di pubblicazione	DATA del deposito nella Prefettura	
60664	Serafini Silvio	« La France littéraire contemporaine ». Edizione V, con ritratti, preceduta da un saggio storico e critico di Luigi Gerboni, la prima edizione essendo del 1906	Serafini Silvio	Tip. ed. S. Lapi, Città di Castello, 15 gennaio 1913	Perugia 20 febbraio 1913	U
60720	Sighele Scipio	« La donna e l'amore »	Soc. an. ed. F.lli Treves	Tip. Treves, Milano, 9 maggio 1913	Milano 20 maggio 1913	T
60667	Società nazionale dei radiatori	« Radiatori, caldaie, accessorî » *Ideal*. Catalogo illustrato	Società Nazionale dei Radiatori, in persona del suo consigliere delegato Ch. F. Hans	Stabilimento d'arti grafiche Alfieri e Lacroix, Milano, 20 febbraio 1913	Milano 26 febbraio 1913	T
60714	Steiner Carlo	« Il canto XIV del » *Paradiso* » letto nella sala di Dante in Orsanmichele (Lectura Dantis)	Ditta ed. G. C. Sansoni	Tip. G. Carnesecchi e Figli, Firenze, 12 maggio 1913	Firenze 17 maggio 1913	U
60668	Venezian Giacomo	« Proprietà fondiaria in Libia »	Soc. an. ed. Nicola Zanichelli	Tip. coop. Mareggiani, Bologna, 11 dicembre 1912	Bologna 27 febbraio 1913	T
60730	Webb Sidney e Beatrice (Jannaccone Pasquale)	« Storia delle unioni operaie in Inghilterra — (Biblioteca dell'Economista, Serie V, diretta da Pasquale Jannaccone, Vol. VI)	Società l'Unione Tipografica Editrice Torinese	Tipografia della Società dichiarante, Torino, 15 maggio 1913	Torino 21 maggio 1913	T
60724	Zuccoli Luciano	« Primavera ». Novelle	Soc. an. ed. F.lli Treves	Tip. Treves, Milano, 19 maggio 1913	Milano 20 maggio 1913	T
		2) - **Opere artistiche e grafiche.**				
60727	Comoletti Giuseppe	« Duca degli Abruzzi » in alta tenuta di Vice-Ammiraglio, con decorazioni; posa a busto, testa di tre quarti e corpo di fronte. Fotografia formato Salon cm. 15 × 20 1/2	Comoletti Giuseppe, Succ. Guigoni e Bossi	Fotografia del dichiarante, Milano, 20 maggio 1913	Milano 21 maggio 1913	T
60728	Lo stesso	« Duca degli Abruzzi », ut supra; posa a busto, corpo di tre quarti, sguardo di fronte. Fotografia, ut supra	Lo stesso	La stessa, id.	Milano 21 maggio 1913	T
60729	Lo stesso	« Principe ereditario d'Italia », in abito da marinaio; posa di fronte, in piedi, appoggiato ad una poltrona, col berretto nella mano destra. Fotografia formato Salon cm. 21 × 14	Lo stesso	La stessa, id.	Milano 21 maggio 1913	T

Numero del registro generale	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	DICHIARANTE	STABILIMENTO luogo e data di pubblicazione	DATA del deposito nella Prefettura	
60661	Spangher Ugo	« Pavimenti a marmette ». Album di 53 tavole di cui le prime 12 di stile egiziano, le successive 7 (n. 16-22) di stile greco, le successive 7 (n. 24-30) di stile gotico, le successive 8 (n. 33-40) di stile rinascimento, le successive 14 (n. 41-54) di stile impero, e le ultime 5 (n. 56-60) di stile nuovo	Ditta Ugo Spangher, ing. A. Bertoni e C.	Stabilimento d'arti grafiche Galileo, Milano, 1° ottobre 1912	Milano 12 novembre 1912	T
60676	Tagliapietra Attilio	« Grappa Excelsior ». Etichetta litografica per contraddistinguere il detto liquore — marca d'oro — della distilleria Antonio Cattozzo in Adria, raffigurante tre persone delle quali due sedute a una tavola in atto di bere il detto liquore e l'altra in piedi con una pipa nella sinistra in atto di fumare. Corredano tale etichetta il collarino dorato a rilievi e la fascetta in litografia per uso suggello alla bottiglia	Tagliapietra Attilio e C. (Ditta)	Tip. lit. A. Tagliapietra e C., Padova, 19 marzo 1913	Padova 19 marzo 1913	U
60677	Lo stesso	« L'Areoplano ». Etichetta litografica per contraddistinguere l'amaro tonico ricostituente di tal nome, della distilleria Antonio Cattozzo, raffigurante un areoplano librato sull'aria fra le parole « Specialità della » in alto a destra di chi guarda e « Premiata Distilleria Antonio Cattozzo - Adria » a sinistra in basso; il tutto in una cornice a fregi in oro su fondo rosso colle scritte « L'Areoplano » in alto e « Amaro Tonico Ricostituente » in basso. Corredano tale etichetta una fascetta ed un collarino, anche in litografia, per suggello della bottiglia	La stessa	La stessa, id	Padova 19 marzo 1913	T
		3) - Opere drammatiche, musicali e coreografiche edite.				
60747	Barthélemy R. (Morlacchi Armanno)	« Paris-frissons ». Marche sur la chanson napolitaine « Chi se nne scorda cchiù! ». Transcription pour mandoline et piano, avec 2^{me} mandoline ad libitum, par Armanno Morlacchi. — (N. di cat. 114420)	Ditta editr. musicale G. Ricordi e C.	Calcografia G. Ricordi e C., Milano, 29 maggio 1913	Milano 23 maggio 1913	T

Numero del registro generale	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	DICHIARANTE	STABILIMENTO luogo e data di pubblicazione	DATA del deposito nella Prefettura	
60748	Barthélemy R. (Morlacchi Armanno)	« Paris-frissons ». Marche sur la chanson napolitaine « Chi se nne scorda cchiù! ». Transcription pour mandoline et guitare, avec 2me mandoline ad libitum, par Armanno Morlacchi. — (N. di cat. 114421)	Ditta ed. mus. G. Ricordi e C.	Calcografia G. Ricordi e C., Milano, 23 maggio 1913	Milano 23 maggio 1913	U
60749	Lo stesso (Lo stesso)	« Paris-frissons », ut supra. Transcription pour deux mandolines, mandole et piano par ut supra. — (N. di cat. 114422)	La stessa	La stessa, id.	Milano 23 maggio 1913	U
60750	Lo stesso (Lo stesso)	« Paris-frissons », ut supra. Transcription pour deux mandolines, mandole e guitare par ut supra. — (N. di cat. 114423)	La stessa	La stessa, id.	Milano 23 maggio, 1913	T
60740	Billi Vincenzo	« Minuetto delle bambole » per pianoforte. Op. 280. — (N. di cat. 114641)	La stessa	La stessa, id.	Milano 23 maggio 1913	T
60741	Lo stesso	« Pax ». Marcia militare per pianoforte. Op. 282. — (N. di catalogo 114643)	La stessa	La stessa, id.	Milano 23 maggio 1913	T
60696	Bolzoni Giovanni	« La quiete del meriggio ». Bozzetto per piccola orchestra. Op. 144. — (N. di cat. 114403)	La stessa	La stessa, 3 maggio 1913	Milano 7 maggio 1913	U
60697	Chimeri Paolo (Billi Vincenzo)	« Minuetto ». Riduzione per piccola orchestra di Vincenzo Billi. — (N. di cat. 114409)	La stessa	La stessa, id.	Milano 7 maggio 1913	U
60698	Lo stesso (Lo stesso)	« Gavotta », ut supra. — (N. di cat. 114408)	La stessa	La stessa, 23 maggio 1913	Milano 23 maggio 1913	U
60699	Lo stesso (Lo stesso)	« Serenata », ut supra. — (N. di cat. 114410)	La stessa	La stessa, id.	Milano 23 maggio 1913	U
60725	Corradini Enrico	« Le vie dell'Oceano ». Dramma in tre atti	Soc. an. edit. Fratelli Treves	Tip. Treves, Milano, 19 maggio 1903	Milano 20 maggio 1913	U
60764	Lo stesso	« Le vie dell'Oceano ». Dramma in tre atti. Rappresentato la prima volta il 6 marzo 1913 al « Margherita » di Genova	Corradini Enrico	Tip. F.lli Treves, Milano, 19 maggio 1913	Milano 30 maggio 1913	U
60688	Falbo Salvatore	« Per morir ». Melodia per canto e pianoforte. Parole di Luigi Orsini. — (N. di cat. 12479)	Ditta ed. mus. Carisch e Jänichen	Stamp. mus. Mignani, Firenze, 19 dicembre 1911	Milano 28 aprile 1913	U

Numero del registro generale	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	DICHIARANTE	STABILIMENTO luogo e data di pubblicazione	DATA del deposito nella Prefettura	
60756	Fontana Carlo	« Non ti scordar di me! ... » Romanza per canto e pianoforte. Parole di G. Pollastrelli. — (N. di cat. 55)	Bonavia Paolino, edit.	Stamp. mus. « Euterpe Alpina » del dichiarante, Torino, 20 maggio 1913	Torino 24 maggio 1913	U
60743	Fourdrain Félix	« Carnaval » pour chant et piano. Poésie de André Alexandre. — (N. di cat. 114620)	Ditta editrice musicale G. Ricordi e C.	Calcografia G. Ricordi e C. Milano, 23 maggio 1913	Milano 23 maggio 1913	U
60690	Greco Giovanni	« La guerra italica ». Inno per canto e pianoforte. Parole di Suor N. N. — (N. di cat. 12690)	Ditta ed. musicale Carisch e Jänichen	Stamp. mus. Mignani, Firenze, 31 maggio 1912	Milano 28 aprile 1913	U.
60733	Latium-Film	« Il grido della vita! » Grande dramma modermo in due atti su pellicola cinematografica della Casa « Latium-film, che si dichiara proiettata la prima volta al « Cine-Borsa » di Torino il 18 aprile 1913 e lunga m. 925 circa. Depositati 26 campioni di films col sunto edito dell'azione	Soc. an. Latium-Film, in persona di G. Scotti	Tip. G. Scotti, Roma, marzo 1913	Roma 21 maggio 1913	U.
60734	La stessa	« Mater ». Dramma, ut supra, il 25 aprile 1913 e lunga m. 821 circa. Depositati 29, ut supra	La stessa	La stessa, aprile 1913	Roma 21 maggio 1913	U.
60744	Longo Alessandro	« Polonese » per pianoforte. Op. 55. — (N. di cat. 113698)	Ditta editrice musicale G. Ricordi e C.	Calcografia G. Ricordi e C., Milano, 23 maggio 1913	Milano 23 maggio 1913	U.
60745	Lo stesso	« Fantasia » per pianoforte. Op. 58. — (N. di cat. 113701)	La stessa	La stessa, id.	Milano 23 maggio 1913	U.
60746	Lo stesso	« Tema con variazioni » per pianoforte. Op. 59. — (N. di catalogo 113702)	La stessa	La stessa, id.	Milano 23 maggio 1913	U.
60695	Mariani Campolieti Virginia	« Cantate, bambini! » 12 canzoncine, con accompagnamento di pianoforte, su poesie di Emilio Zanardini: 1ª « La bandiera; » 2ª « Alì; » 3ª « La Befana; » 4ª « Pinocchio; » 5ª « Lo Scoppio; » 6ª « L'altalena; » 7ª « La trottola; » 8ª « La Palla; » 9ª « Cercarella-cercarina; » 10ª « Nascondarella; » 11ª « Capitano Bonaventura; » 12ª « Le stagioni ». — (N. di cat. 114475)	La stessa	La stessa, 3 maggio 1913	Milano 7 maggio 1913	U.

Numero del registro generale	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	DICHIARANTE	STABILIMENTO luogo e data di pubblicazione	DATA del deposito nella Prefettura	
60765	Martoglio Nino	« I Civitoti in pretura ». Commedia in un atto in dialetto siciliano. Rappresentata la prima volta la sera del 20 giugno 1903 al teatro *Bellini* di Palermo	Martoglio Nino	Tip. A. Reber, Palermo, 2 aprile 1913	Milano 6 giugno 1912	U
60701	Ricordi Giulio (Morlacchi Armanno)	« Improvviso patriottico ». Parole di Giuseppe Adami. Riduzione per mandolino e pianoforte, con 2° mandolino ad libitum, di Armanno Morlacchi. — (N. di cat. 114551)	Ditta edit. mus. G. Ricordi e C.	Calcografia G. Ricordi e C., Milano, 3 maggio 1913	Milano 7 maggio 1913	U
60702	Lo stesso (Lo stesso)	« Improvviso patriottico ». Ut supra. Riduzione per due mandolini, mandola e pianoforte, ut supra. — (N. di cat. 114552)	La stessa	La stessa, id.	Milano 7 maggio 1913	U
60703	Lo stesso (Lo stesso)	« Improvviso patriottico ». Ut supra. Riduzione per mandolino e chitarra, con 2° mandolino ad libitum, ut supra. — (N. di catalogo 114553)	La stessa	La stessa, id.	Milano 7 maggio 1913	U
60704	Lo stesso (Lo stesso)	« Improvviso patriottico ». Ut supra. Riduzione per due mandolini, mandola e chitarra, di Armanno Morlacchi. — (N. di cat. 114554)	La stessa	La stessa, id.	Milano 7 maggio 1913	U
60685	Rovetta Girolamo	« La moglie giovine ». Commedia in quattro atti. « Le due coscienze ». Commedia in tre atti. — Un volume	Ditta edit. Baldini e Castoldi	Tip. Pirola e Cella, Milano, 15 aprile 1913	Milano 25 aprile 1913	U
60742	Sarrablo M.	« Flor de Pampa ». Tango argentino per pianoforte. — (N. di cat. 114679)	Ditta ed. mus. G. Ricordi e C.	Calcografia G. Ricordi e C., Milano, 23 maggio 1913	Milano 23 maggio 1913	U
60689	Sormani Pietro	« Lungi, lungi ... ». Intermezzo - Serenata per canto e pianoforte. Parole di Giosuè Carducci. — (N. di cat. 12526)	Ditta ed. mus. Carisch e Jänichen	Stamp. mus. Breitkopf e Härtel, Lipsia (Germania), 19 dicembre 1912	Milano 28 aprile 1913	U
60705	Sposato Domenico	« Che belle bimbe! » Polka per pianoforte. — (N. di cat. 11)	Sposato Domenico	Stamp. music. Brandstetter Oscar, Lipsia (Germania), 28 maggio 1908	Napoli 10 maggio 1913	U
60706	Lo stesso	« Sogni ridenti ». Valzer per pianoforte. — (N. di cat. 15)	Lo stesso	La stessa, id.	Napoli 10 maggio 1913	U

Numero del registro generale	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	DICHIARANTE	STABILIMENTO luogo e data di pubblicazione	DATA del deposito nella Prefettura	
60707	Sposato Domenico	« Elégie », pour violon et piano. Op. 10. (N. di cat. 26)	Sposato Domenico	Stamp. mus. Brandstetter Oscar, Lipsia (Germania), 25 gennaio 1913	Napoli 10 maggio 1913	U
60700	Tirindelli P. A. (Stefani Alighiero)	« Visioni ». Valzer. Riduzione per piccola orchestra di Alighiero Stefani. — (N. di cat. 114413)	Ditta ed. mus. G. Ricordi e C.	Calcografia G. Ricordi e C., Milano, 3 maggio 1913	Milano 7 maggio 1913	U
60736	Verdi Giuseppe	« Otello ». Dramma lirico in quattro atti. Versi di Arrigo Boito. Partitura d'orchestra. — (N. di catalogo 113955). Rappresentata la prima volta il 5 febbraio 1887 alla *Scala* di Milano	La stessa	La stessa, 23 maggio 1913	Milano 23 maggio 1913	U
60737	Verdi Giuseppe (Luporini G.)	« Stabat Mater » for chorus and orchestra. The pianoforte accompaniment arranged from the orchestral score by G. Luporini. English words by E. J. Hooking. — (N. di cat. 114647)	La stessa	La stessa, 23 maggio 1913	Milano 23 maggio 1913	U
60662	Vitaliani I.	« Italia nova ». Marcia militare per canto e pianoforte. Versi di A. Falco. Eseguita la prima volta il 2 gennaio 1913, al caffè *Biffi* in Milano	Bodro Carlo Francesco, editore	Stamp. della Casa ed. mus. del dichiarante, Milano, 2 gennaio 1913	Milano 8 gennaio 1913	U
60738	Zandonai Riccardo (Carignani Carlo)	« Conchita ». Opera in quattro atti e sei quadri (da « La femme et le Pantin »). Adattamento scenico di M. Vaucaire e C. Zangarini. Riduzione completa per pianoforte solo di Carlo Carignani. — (N. di cat. 114680)	Ditta editrice musicale G. Ricordi e C.	Calcografia C. Ricordi e C. Milano, 23 maggio 1913	Milano 23 maggio 1913	U
60739	Lo stesso (Solazzi Ugo)	« O Padre nostro che nei cieli stai » (dal canto XI del *Purgatorio* di Dante), per coro, ecc. — Riduzione per canto e pianoforte di Ugo Solazzi. — N. di cat. 114376)	La stessa	La stessa, id.	Milano 23 maggio 1913	U
60763	Zangarini Carlo	« Il Santo ». Dramma lirico in tre atti. Musica di Ubaldo Pacchierotti. Rappresentato la prima volta il 15 marzo 1903 al *Regio* di Torino. Libretto	Puccio Augusto, edit.	Tip. Augusto Puccio, Milano, 15 marzo 1913	Milano 30 maggio 1913	U

Numero del registro generale	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	DICHIARANTE	STABILIMENTO luogo e data di pubblicazione	DATA del deposito nella Prefettura	
		4) - **Opere drammatiche, musicali e coreografiche inedite.**				
60675	Bacci Gino e Donati Gino	« Dalla felicità alla felicità ». Commedia in tre atti. Non mai rappresentata prima del deposito	Bacci Gino e Donati Gino	—	Livorno 15 marzo 1913	T
60678	Baragiola Giuseppe Italo	« Il tesoro nell'ombra ». Commedia in tre atti. Non mai rappresentata prima del deposito	Baragiola Giuseppe Italo	—	Como 22 marzo 1913	T
60759	Krennj e Lindau C. (Vizzotto Carlo)	« Il Cavalier della luna ». Operetta in tre atti. Musica di C. M. Ziehrer. Versione italiana di Carlo Vizzotto dal tedesco. « Der fremden Führer ». Libretto. Rappresentata la prima volta in Italia il 18 marzo 1913, al *Kursaal Diana* in Milano	Lombardo Carlo	—	Milano 30 maggio 1913	U
60760	Monleone Domenico	« L'Arabesca ». Scene liriche in un atto di Giovanni Monleone e Biante Montelivi. Partitura di orchestra. Rappresentata la prima volta il dì 11 marzo 1913 al *Costanzi* di Roma	Puccio Augusto, edit.	—	Milano 30 maggio 1913	U
60761	Monleone Giovanni e Montelivi Biante	« L'Arabesca ». Scene liriche in un atto. Musica di Domenico Monleone. Libretto. Rappresentate, ut supra	Lo stesso	—	Milano 30 maggio 1913	U
60762	Pacchierotti Ubaldo	« Il Santo ». Dramma lirico in tre atti di Carlo Zangarini. Partitura d'orchestra. Rappresentato la prima volta il 15 marzo 1913 al *Regio* di Torino	Lo stesso	—	Milano 30 maggio 1913	U
60766	Pennisi Giovanni	« Nozze sull'Etna ». Dramma in quattro atti. Mai rappresentato prima del deposito	Pennisi Giovanni (Egisto Valente, proc.)	—	Roma 6 giugno 1913	U

ELENCO n. **11** delle opere riservate pei diritti d'autore con speciali dichiarazioni a sensi **dell'art.** 14 del testo unico delle leggi 25 giugno 1865, n. 2337, 10 agosto 1875, n. 2652 e 18 maggio 1882, n, 756, approvato con R. decreto 19 settembre 1882, n. 1012 (serie 3ª), durante la 1ª **quindicina** del mese di **giugno 1913.**

N. d'iscrizione nel Registro speciale	Numero di iscrizione nel Registro generale	NOME DELL'AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	NOME di chi ha presentato la dichiarazione	DATA della pubblicazione o prima rappresentazione dell'opera	*Osservazioni*
			I - Opere drammatico-musicali			
60760	16156	Monleone Domenico	« L'Arabesca ». Scene liriche in un atto di Giovanni Monleone e Biante Montelivi	Puccio Augusto, ed.	— Rappresentate la 1ª votla il dì 11 marzo 1913 al *Costanzi* di Roma. Partitura d'orchestra	Art. 23.
60762	16158	Pacchierotti Ubaldo	« Il Santo ». Dramma lirico in tre atti di Carlo Zangarini	Lo stesso	— Rappresentata la 1ª volta il 15 marzo 1913 al *Regio* di Torino. Partitura d'orchestra	Art. 23.
60736	16153	Verdi Giuseppe	« Otello ». Dramma lirico in quattro atti. Versi di Arrigo Boito. Partitura d'orchestra. — (N. di cat. 113955)	Ditta ed. mus. G. Ricordi e C.	1913 Rappresentata la 1ª volta il 5 febbraio 1887 alla *Scala* di Milano	—
60738	16154	Zandonai Riccardo (Carignani Carlo)	« Conchita ». Opera in quattro atti e sei quadri (da « La femme et le Pantin »). Adattamento scenico di M. Vaucaire e C. Zangarini. Riduzione completa per pianoforte solo di Carlo Carignani. — N. di cat. 114680)	La stessa	1913	—
			II - Opere drammatiche (compresi i libretti d'opera)			
60675	16149	Bacci Gino e Donati Gino	« Dalla felicità alla felicità ». Commedia in tre atti	Bacci Gino e Donati Gino	— Non mai rappresentata prima del deposito	Art. 23.
60678	16150	Baragiola Giuseppe Italo	« Il tesoro nell'ombra ». Commedia in tre atti.	Baragiola Giuseppe Italo	— Non mai rappresentata prima del deposito	Art. 23.
60764	16160	Corradini Enrico	« Le vie dell'Oceano ». Dramma in tre atti	Corradini Enrico	1913 Rappresentate la 1ª volta il 6 marzo 1913 al *Margherita* di Genova	—
60759	16155	Krennj e Lindau C. (Vizzotto Carlo)	« Il Cavalier della luna ». Operetta in tre atti. Musica di C. M. Ziehrer. Versione italiana di Carlo Vizzotto dal tedesco. « Der fremden Führer ». Libretto.	Lombardo Carlo	— Rappresentata la 1ª volta in Italia il 18 marzo 1913, al *Kursaal Diana* in Milano	Art. 23.

N. d'iscrizione nel Registro speciale	Numero di iscrizione nel Registro generale	NOME DELL'AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	NOME di chi ha presentato la dichiarazione	DATA della pubblicazione o prima rappresentazione dell'opera	Osservazioni
60765	16161	Martoglio Nino	« I Civitoti in pretura ». Commedia in un atto in dialetto siciliano	Martoglio Nino	1913 Rappresentata la 1ª volta la sera del 20 giugno 1903 al teatro *Bellini* di Palermo	—
60761	16157	Monleone Giovanni e Montelivi Biante	« L'Arabesca ». Scene liriche in un atto. Musica di Domenico Monleone. Libretto	Puccio Augusto	—	Art. 23.
60766	16162	Pennisi Giovanni	« Nozze sull'Etna ». Dramma in quattro atti.	Pennisi Giovanni (Egisto Valente, proc.)	— Mai rappresentato prima del deposito	Art. 23.
60763	16159	Zangarini Carlo	« Il Santo ». Dramma lirico in tre atti. Musica di Ubaldo Pacchierotti. Libretto	Puccio Augusto, ed.	1913 Rappresentato la 1ª volta il 15 marzo 1913 al *Regio* di Torino	—
			III - Composizioni musicali diverse (comprese le parziali riduzioni, trascrizioni, ecc. di opere)			
60662	16148	Vitaliani I.	« Italia nova ». Marcia militare per canto e pianoforte. Versi di A. Falco	Bodro Carlo Francesco, editore	1913 Eseguita la 1ª volta il 2 gennaio 1913, al caffè *Bffi* in Milano	—
			IV - Opere cinematografiche (Films)			
60733	16151	Latium-Film	« Il grido della vita! ». Grande dramma moderno in due atti su pellicola che si dichiara lunga m. 925 circa	Soc. anon. Latium-Film, in persona di G. Scotti	1913 Proiettata la 1ª volta al *Cine-Borsa* di Torino il 18 aprile 1913	Depositati ventisei campioni di films col sunto edito dell'azione
60734	16152	La stessa	« Mater ». Dramma, su pellicola che si dichiara lunga m. 821 circa	La stessa	1913 Ut supra, il 25 aprile 1913	Depositati ventinove, ut supra
			V - Opere coreografiche o mimiche			
			. . . .			

Roma, 15 novembre 1913.

Il direttore

VENEZIAN.

Ministero di agricoltura, industria e commercio

UFFICIO DELLA PROPRIETÀ INTELLETTUALE

ELENCO degli attestati di privativa per disegni e modelli di fabbrica rilasciati nel mese di novembre 1913.

DATA del deposito	TITOLARE	TITOLO	ATTESTATO Numero del registro attestati	Numero del registro generale	Data del rilascio
6 settembre 1913	Borgfeldt Geo. & C.° Aktiengesellschaft, a Berlino	Bambola	vol. 21 n. 54	2140	11 novembre 1913
24 id. »	Boriglione A. (Ditta), a Milano	Segna punti e partite per giuochi	» » 70	2164	11 id. »
5 id. »	Hellendall Otto (Ditta), a Milano	Merletto ad uso tombolo	» » 55 a » » 65	2141 a 2151	11 id. »
5 id. »	La stessa	Merletto ad uso tombolo	» » 67 a » » 69	2153 a 2155	11 id. »
4 ottobre »	Janssen Heinrich a Gevelsberg (Germania)	Jante amovible pour véhicules, spécialement pour ceux à bandage à air comprimé	» » 53	2139	11 id. »
22 agosto »	Majoli Romeo, a Cannero (Novara)	Nuova forma di scopa in fibra vegetale d'America in sostituzione dell'ordinaria scopa di saggina	» » 66	2152	11 id. »
16 settembre »	Micheletto Gioacchino, a Roma	Reggisella elastico per biciclette e simili	» » 52	2138	11 id. »
27 agosto »	Société de Conserves Alimentaires de la Vallée du Rhône, a Saxon, Valais (Svizzera)	Bocal en verre pour fruits en conserves et autres produits	» » 51	2136	11 id. »

Roma, 10 dicembre 1913.

Il direttore: E. VENEZIAN.

MINISTERO DEL TESORO

Direzione generale del tesoro (Divisione portafoglio)

Il prezzo medio del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali d'importazione è fissato per oggi, 27 dicembre 1913, in L. 100,35.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

Ispettorato generale del commercio

Media dei corsi dei consolidati negoziati a contanti nelle varie Borse del Regno, determinata d'accordo fra il Ministero d'agricoltura, industria e commercio e il Ministero del tesoro (Divisione portafoglio).

26 dicembre 1913.

CONSOLIDATI	Con godimento in corso	Senza cedola	Al netto degl' interessi maturati a tutt'oggi
3.50 % *netto*	99.08 70	97.33 70	97.38 45
3.50 % *netto* (1902)	98.25 —	96.50 —	96.54 75
3 % *lordo*	63.87 50	62.67 50	63.30 14

CONCORSI

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

R. educatorii femminili di Napoli

AVVISO DI CONCORSO.

È aperto un pubblico concorso ai posti di istitutrice che sono, o si renderanno disponibili a tutto il 31 dicembre 1914 nel R. educatorio « Regina Margherita ».

Il concorso è per titoli: all'ufficio è annesso lo stipendio della tabella organica in vigore in L. 1000 e soggetto alle ritenute per vitto e alloggio in L. 300 annue oltre quelle per la ricchezza mobile e Cassa pensione.

Per essere ammessa al concorso è titolo necessario la patente normale di grado superiore.

La domanda per essere ammessa al concorso, redatta su carta da bollo di centesimi 60, dev'essere diretta al presidente del Consiglio direttivo e corredata dai seguenti documenti, oltre il diploma:

a) atto di nascita dal quale risulti, nel giorno in cui si chiude il concorso, l'età non minore di venti anni nè maggiore di trenta;

b) certificato di sana costituzione fisica rilasciato dall'ufficiale sanitario del Comune ove risiede l'aspirante;

c) certificato generale del casellario giudiziale di data non anteriore a tre mesi dal termine per la presentazione dei documenti;

d) certificato del sindaco attestante la buona condotta, di data non anteriore a tre mesi dal termine per la presentazione dei documenti;

e) tutti quei titoli e documenti che l'aspirante crederà utili allegare per dimostrare la sua attitudine e capacità.

Saranno considerati titoli di merito e di preferenza gli studi compiuti o negli educatorî Reali di questa città, o negli altri Istituti femminili d'Italia, i servizi lodevoli prestati negli indicati Collegi nella qualità di istitutrice, e la conoscenza del pianoforte e di una lingua estera, specialmente la francese.

Le domande dovranno farsi pervenire alla segreteria dei RR. educatori, Largo Miracoli, entro 40 giorni dalla pubblicazione sul Bollettino del Ministero della pubblica istruzione. Esse dovranno contenere la esplicita dichiarazione che l'aspirante in caso di nomina accetta tutte le condizioni dello statuto vigente e regolamenti annessi, oltre a tutte le eventuali modifiche che il Consiglio potrà trovare opportuno in seguito di tempo di farvi.

Le domanda giunte in Amministrazione oltre le ore 16 di detto giorno, o sfornite dei documenti sopra indicati saranno ritenute nulle o di niuno effetto.

In caso di scelta l'aspirante sarà nominata reggente per un biennio, durante il quale potrà essere licenziata per accertata insufficienza, per censurabile condotta o anche per debole costituzione fisica.

Ottenendo la nomina definitiva, il biennio di reggenza sarà computato come servizio utile per la pensione di riposo.

Trascorso un mese dalla comunicazione della nomina senza prendere servizio, si riterrà dimissionaria ed il Consiglio sarà libero di proporre la nomina dell'aspirante graduata immediatamente dopo.

Napoli, 1° dicembre 1913.

Il presidente del Consiglio direttivo
senatore del Regno
B. Croce.

Il segretario capo
Michele rag. Carapelle.

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

Accennando ieri alle relazioni politiche tra la Serbia e la Bulgaria, abbiamo riferito i due ultimi episodi sanguinosi avvenuti fra le truppe di questi due Stati; e in pari tempo abbiamo riferito come, malgrado tali incidenti, la Bulgaria facesse del suo meglio per ristabilire le relazioni amichevoli con Belgrado.

I conflitti ai quali avevamo accennato ieri sono il bombardamento di Strumitza per parte dei serbi, per vendicare un tentativo bulgaro di far saltare un ponte ferroviario al confine serbo, e la rappresaglia degli abitanti di Strumitza, i quali hanno assalito i posti militari serbi di Rallovo facendo prigionieri i soldati.

A questi due incidenti non si è dato importanza, a segno che la Bulgaria sta nominando il suo rappresentante a Belgrado, così come lo nominerà ad Atene, appena siano risolte le ultime controversie per la restituzione dei prigionieri.

***

Il gabinetto serbo Pasic, che è passato attraverso a tutta l'epopea della guerra balcanica, sta per dimettersi. Da Belgrado, 26, telegrafano in merito:

Durante la seduta della Scupstina l'intera opposizione ha abbandonato in massa l'aula, dopo che i capi dell'opposizione ebbero protestato per il modo di procedore anticostituzionale del Governo nella questione del bilancio.

Mancando così il numero legale, non si potè procedere al voto.

La Scupstina si è aggiornata a lunedì.

Si assicura che il Gabinetto Pasic ha deliberato di dimettersi a causa dell'attitudine ostruzionista dell'intera opposizione.

***

La rivista tedesca *Nord und Sud* nel suo ultimo fascicolo reca un articolo diffuso del conte Von Voltolini dal titolo « Giolitti e l'Italia ».

È questo un articolo apologetico di S. E. Giolitti e della sua politica del quale un telegramma da Berlino, 27, così parla:

L'articolo prende le mosse dalle recenti elezioni italiane, compiute sulla base del suffragio universale, per esaminare la grande forza politica che l'onor. Giolitti si è acquistato col suo alto valore, con le sue qualità e col suo patriottismo. L'articolo mette quindi in rilievo le virtù private dell'on. Giolitti, e venendo a parlare della nuova Italia, scrive che l'Italia con l'on. Giolitti ha acquistato in ponderatezza e in stabilità. I recenti eventi l'hanno resa anche più fiera. L'on. Giolitti è riuscito ad ottenere quanto non riuscirono ad ottenere Depretis, Pelloux, Zanardelli e Crispi, a fare, cioè, prosperare l'Italia all'interno ed all'estero.

***

Pubblichiamo in altra parte del giornale un telegramma da Parigi che si riferisce alla formazione di un nuovo partito parlamentare francese.

Esso è formato da eminenti uomini politici. Questo nuovo partito si propone di contrapporsi a quello coalizzato radicale socialista in vista specialmente delle prossime elezioni in primavera.

Il nuovo partito porterà un programma di concilia-

zione entrato omai nella convinzione di tutti gli aderenti.

Alla prima riunione preparatoria presiedette Briand e si decise, come dal discorso che più oltre pubblichiamo, di creare un Comitato esecutivo tra le più spiccate personalità parlamentari, tra le quali già furono prescelti Briand e Millerand.

La stampa parigina si mostra molto impressionata della formazione del nuovo partito al quale la maggior parte inneggia.

DALLA LIBIA

Bengasi, 25. — Ieri una carovana di rifornimento, che da Merg era diretta a Gsur, fu violentemente attaccata da beduini appostati nei cespugli. La scorta fronteggiò arditamente e disperse i ribelli, i quali ebbero dieci morti e molti feriti.

Nostre perdite: un ufficiale, due alpini ed un ascaro morti; un alpino ferito.

CRONACA ITALIANA

Le LL. MM il Re e la Regina assistettero ieri sera, in forma privata, all'inaugurazione della stagione lirica al teatro Costanzi. Tanto nell'arrivare in teatro che nel lasciarlo, gli augusti Sovrani vennero acclamati dall'intelligente ed eletto pubblico che gremiva la vasta sala.

Le LL. MM. le Regine Elena e Margherita per la ricorrenza del Natale hanno inviato ieri l'altro dolci e giuocattoli alla « Casa di cura Regina Margherita » in via Porta Angelica, ove sono ricoverati numerosi bambini.

S. A. R. il Duca degli Abruzzi partì ieri per Napoli.

Ospite illustre. — Ieri l'altro è giunto in Roma Guglielmo Marconi, con la signora ed i figli. Ha preso stanze all'Hôtel Regina.

In Campidoglio. — Il gabinetto del R. commissario comunica:

« A seguito degli abusi accertati nelle Delegazioni III e IV il R. commissario straordinario, comm Aphel, accogliendo integralmente le proposte fattegli dal segretario generale, comm. Lusignoli, ha disposto perchè abbia luogo una rigorosa inchiesta su tutte le contabilità del Comune, e, principalmente, sulle contabilità distaccate, a fine di accertarne il funzionamento e le manchevolezze, avvisare ai rimedi e porre in luce le responsabilità spettanti agli organi da cui dipendono le Delegazioni ed i servizi in cui si sono riscontrati gli ammanchi.

E poichè ha dovuto il comm. Aphel deferire al Consiglio di disciplina l'ispettore centrale di ragioneria, cav. rag. Anselmo Colombo, pel fatto che egli ha diretto al ragioniere capo, cav. Albertini, una lettera in cui si riscontrano gli estremi di una mancanza disciplinare, nella considerazione che non potrebbe essere mantenuto alla direzione di un servizio un funzionario sottoposto a giudizio, ha disposto che l'ispettore centrale di ragioneria, cav. Colombo, sia esonerato dalle funzioni fino all'esito del giudizio disciplinare, il quale si svolgerà dopo che saranno noti i risultati della inchiesta già predisposta; contemporaneamente lo stesso cav. Colombo è messo a disposizione del segretario generale.

L'inchiesta è affidata all'ispettore generale del Ministero dell'interno, comm. Camillo De Fabritiis, che già conosce gli ordinamenti del Comune per essere stato il segretario della Commissione mista per l'accertamento dello stato finanziario del Comune stesso, al quale accertamento è informata l'ultima legge per Roma dell'anno 1911.

Oggi stesso il comm. Aphel ha denunziato all'autorità giudiziaria il vice delegato, signor Alberto Eikermann ».

Aviazione. — L'aviatore Filippo Cevasco, partito da Genova pochi giorni or sono per recare un messaggio di S. M. la Regina d'Italia a S. M. il Re Nicola di Montenegro, sfiorando le acque dal Tevere giunse ieri dopo mezzodì a Roma in idroplano nei pressi del ponte Margherita, venne salutato dal colonnello Cerruti, dall'ingegnere Giambugnai, Ripamonti, Bucci, Fontana, Alberini e dal capitano cav. Vincenzo Antonnicola, che aveva alle sue dipendenze una compagnia del genio pontieri e da una folla numerosa di cittadini che in quell'ora erano convenuti sul ponte Margherita per acclamare l'ardito aviatore genovese.

L'idroplano fu, poco dopo, tolto dalle acque dai soldati del genio, i quali lo trasportarono negli hangars della caserma al viale Giulio Cesare.

Si telegrafa da Piacenza, 26:

« Il tenente aviatore Stanzani è giunto a volo da Torino compiendo il percorso in due ore ed è stato fatto segno ad una dimostrazione di simpatia ».

Tiro a segno nazionale. — La presidenza della Società di Roma avverte tutti i soci che domenica 28 corrente verrà eseguita la gara di chiusura. Mercoledì 31, ultima esercitazione dell'anno; il tiro terminerà alle ore 12 precise.

Aero club d'Italia. — Nella sede centrale dell'Aero club d'Italia, in Roma, si sono riuniti il Consiglio direttivo dell'Aero club d'Italia, la Commissione sportiva centrale e la Commissione tecnico-scientifica centrale.

Le tre riunioni, tenute in diverse ore della giornata di ieri, furono tutte presiedute dal presidente generale dell'Aero club d'Italia on. Carlo Montù.

Il Consiglio direttivo, dopo d'avere approvato la relazione della presidenza e lo schema di bilancio preventivo per il 1914, prese atto delle comunicazioni dell'on. Montù circa l'ultima riunione tenuta a Parigi dalla F. A. I., omologò le deliberazioni prese dalla Commissione sportiva centrale nei riguardi delle gare e delle premiazioni dell'annata ed applaudì all'ordine del giorno votato dalla Società di aviazione di Torino, col quale si fanno voti per ottenere che i fondi raccolti dalla sottoscrizione nazionale vengano saggiamente devoluti in parte all'acquisto degli apparecchi occorrenti all'aviazione militare ed in parte ad istituire premi annuali per gare e concorsi, ecc.

La Commissione sportiva centrale omologò i verdetti di aggiudicazione di premi delle varie Società pel 1913 ed approvò quanto fu fatto dalla Società italiana di aviazione per il *raid* Milano-Roma.

Dopo d'avere deliberato alcune modificazioni agli articoli 1, 14, 15 e 21 del regolamento della C. S. C., il maggiore Piazza e il capitano Fabbri segnalarono due memorie per le norme di circolazione in volo e per le segnalazioni di richiamo ed atterraggio e la Commissione fece voti perchè tutti gli ufficiali aviatori si iscrivessero alle varie Società esistenti nelle località di loro residenza.

La Commissione tecnico-scientifica centrale si occupò sopra tutto del regolamento speciale che dovrà dettare le norme del lavoro. Discusse le norme per le Commissioni tecniche delle Società affiliate che dovranno procedere all'esame di progetti, disegni, modelli di apparecchi nuovi e deliberò di riunirsi al più presto per entrare subito in azione.

Tutte e tre le riunioni si chiusero con un voto di plauso alla presidenza centrale dell'Aero club d'Italia e segnatamente al suo presidente generale on. Montù.

Commemorazione. — Ieri a Brescia, per la ricorrenza del

X anniversario della morte di Giuseppe Zanardelli, alle 10,30, il pro-sindaco comm. Cuzzetti, coll'assessore avv. Falcieri, il senatore Bettoni, l'on. Da Como, il cav. Bianchi e il cav. avv. Orefici, in rappresentanza del « Club Minerario » e del Consiglio direttivo del giornale « La Provincia », si recarono al Cimitero, dove sulla tomba di Zanardelli venne deposta una corona di fiori freschi, per il « Club Minerario » e il giornale « La Provincia ». Sulla tomba era stata inoltre deposta una splendida corona della famiglia.

Quindi il pro-sindaco e le altre notabilità si recarono al monumento a Zanardelli, dove fu collocata una grande corona della Giunta comunale di Brescia.

Per il disastro di Torre Annunziata. — Alle ore 12 di ieri a Torre Annunziata ebbero luogo i funerali delle vittime dell'esplosione di via del Forno.

I 14 feretri furono depositati su cinque carri seguiti da tutte le autorità locali, dal commissario prefettizio dott. Vignarolo e dall'on. Sandulli. Una enorme folla assisteva al passaggio del corteo. Numerose Associazioni con bandiera e moltissimi operai accompagnarono le salme al cimitero, ove sono state tumulate.

Marina militare. — La R. nave *San Giorgio* partì ieri da Messina per Taranto, con i propri mezzi. Era scortata da R. incrociatore *Ferruccio*.

Per i naviganti. — Il Ministero della marina avverte che per disposizione del R. Governo di Svezia, è proibito a tutte le navi da guerra e da commercio di servirsi dei propri impianti di radiotelegrafia e di radiotelefonia quando si trovano ad una distanza inferiore alle dieci miglia dalla stazione radiotelegrafica costiera svedese più prossima, salvo in casi di pericolo o per corrispondere con detta stazione costiera.

Marina mercantile. — I piroscafi *Re Vittorio* e *Duca degli Abruzzi*, della N. G. I., partirono il giorno 24 il primo da Dacar per Montevideo e Buenos Aires, ed il secondo da Dacar per Barcellona e Genova. — Il *Siena*, della Veloce, proseguì il 24 da Barbados per gli scali dell'America centrale.

TELEGRAMMI

(Agenzia Stefani)

BELGRADO, 26. — La Scupstina si è aggiornata a lunedì, non a giovedì.

La *Politika* scrive:

Il Vaticano si è pronunciato a favore della liturgia slava nella Serbia. Le trattative per il concordato cominceranno nel nuovo anno.

PARIGI, 26. — I senatori e deputati repubblicani, in numero di 105, hanno tenuto stasera una riunione preparatoria in via d'Enghien 18, allo scopo di esaminare la situazione politica e di stabilire, con spirito d'unione repubblicana e senza sostituirsi ai gruppi esistenti, un'organizzazione di propaganda e di azione.

Essi hanno, dopo discussione, riconosciuto all'unanimità la necessità di formare tra i repubblicani di sinistra, che tengono ad una politica di difesa nazionale, di laicità, di giustizia fiscale, di progresso sociale e di concordia fra i cittadini, una federazione parlamentare ed extra parlamentare, della quale una Commissione speciale è stata incaricata di preparare lo statuto e di redigerne il programma.

Questa Commissione è così costituita: Briand, Barthou, Landry, Fraycinet, Delaroche, Vernet, Lebouck, Delpierre, Honerat, Bonazet, Chaumot, Joseph Reinach, Lourties, Barbier, Payromet, Pierre Baudin, Peyron, Henri Berenger.

La prossima riunione avrà luogo in un locale che servirà di sede alla nuova federazione.

GIBILTERRA, 26. — I marocchini hanno fatto fuoco contro il piroscafo britannico *Ludgape* di Londra, arenatosi sul litorale africano dinanzi a Tarifa. Un uomo dell'equipaggio è stato ucciso; la nave ed il carico, che è di molto valore, sono in grave pericolo. Si sono dovuti sospendere i tentativi di disincaglio a causa della ostilità dei marocchini.

È partito un piroscafo di soccorso con due mitragliatrici e un distaccamento navale.

L'incrociatore inglese *Roxburgh* e l'incrociatore spagnuolo *Pelayo* si recano sul luogo dell'incaglio.

SOFIA, 26. — Si attribuisce al Governo bulgaro, che ha già manifestato l'intenzione di riprendere le relazioni con la Serbia, la decisione di nominare un rappresentante anche presso il Governo greco, appena sarà stato stabilito un accordo sulla data della liberazione dei prigionieri di guerra detenuti in Grecia.

VALLONA, 26. — Provenienti da Scutari sono giunti 250 volontari albanesi per essere incorporati nelle squadre di gendarmeria. Essi saranno inviati nei paesi che saranno sgombrati dalle truppe greche.

Se ne attendono altri.

PARIGI, 26. — *Camera dei deputati.* — Si approva il progetto di legge che modifica la ripartizione nei vari esercizi finanziari dei crediti per le costruzioni di nuove corazzate, stabilite con la legge del 30 marzo 1912 relativa alla costruzione della flotta.

Si discute poscia il progetto di esercizio provvisorio per gennaio e febbraio 1914.

Rispondendo ad un oratore il quale a proposito dell'emissione di buoni ottomani dichiara che la Francia deve restare padrona dell'arma finanziaria che possiede, Caillaux dice che sono state prese tutte le misure per tutelare il risparmio francese.

L'insieme del progetto per l'esercizio provvisorio di gennaio e febbraio è approvato all'unanimità dei 420 votanti.

PARIGI, 27. — All'inizio della riunione tenuta ieri sera, l'ex-presidente del Consiglio, Briand, ha spiegato lo scopo della riunione stessa, dicendo che deve creare un'organizzazione rispondente ad un movimento generale nel paese, movimento che si è accentuato dopo il discorso tenuto dall'oratore a Saint Etienne, come egli ha potuto constatare dalle numerose comunicazioni che gli sono state dirette.

Briand ha detto che si tratta anzitutto di propugnare la concordia fra i repubblicani e di cercare di non far sorgere alcuna barriera che impedisca tale accordo. Si tratta di creare una federazione la quale, lasciando a ciascun partito la propria personalità, li conglobi tutti e li diriga verso un orientamento comune.

L'oratore ha insistito sul fatto che la riunione non aveva alcun carattere ostile verso qualsiasi membro del partito repubblicano e che essa non aveva alcuna pretesa di colpire il Governo, più che il partito radicale-unificato. Non è per il programma ma per il metodo che noi differiamo.

Il nostro programma, ha detto Briand, è un programma delle più avanzate riforme sociali e pur tuttavia il nostro metodo è del tutto opposto a quello delle minaccie e delle scomuniche.

È al paese che noi dobbiamo rivolgerci, rendendo ad esso conto dei nostri atti, organizzando conferenze e riunioni e sostituendo alla politica delle chiesuole parlamentari, una politica molto più vasta.

Briand ha quindi annunciato che intraprenderà coi suoi amici Barthou, Klotz e Cheron questa serie di conferenze. Ha poi spiegato che numerosi parlamentari non erano stati invitati all'adunanza, ma che per la prossima riunione si farà appello a tutti coloro che un programma comune riunisce senza distinzione di gruppo, a tutti i repubblicani, cioè, fautori ferventi della laicità e della giustizia sociale.

Dopo Briand hanno parlato vari oratori. Klotz ha insistito perchè venga data la priorità alla questione finanziaria che primeggia su tutte le altre nel momento attuale.

Barthou ha approvato le idee di Briand.

La riunione si è quindi accordata sul comunicato alla stampa.

All'uscita della riunione i parlamentari che vi avevano assistito hanno dichiarato di aver riportato una buonissima impressione da questo primo contatto tra parlamentari dei diversi gruppi di sinistra.

Stefano Pichon, il quale è in viaggio all'estero, si era fatto scusare.

PARIGI, 27. — Il *Journal* dice che la denominazione che assumerà il nuovo gruppo politico sarà probabilmente: «Unione democratica e sociale».

LONDRA, 27. — Il *Times* ha da Washington: Si dice che il numero dei morti nell'incendio in una sala a Calumet è di 72 persone. Si ignora ancora con precisione la causa che produsse il panico tra la folla. Il fatto, che numerose persone presenti erano minatori scioperanti con le loro famiglie e che gli scioperanti si trovano in aspre relazioni con gli abitanti, fa supporre al presidente della federazione delle miniere, Meyer, che la catastrofe sia risultato di criminose manovre e che un individuo abbia gridato: «Al fuoco!»

Meyer ha domandato al presidente Wilson di aprire una inchiesta. È probabile che il ministro del Mississipì farà tutto il possibile e a tale scopo egli ha già inviato il proprio segretario sul posto per calmare i sentimenti di ostilità della popolazione di Calumet.

Un pompiere ha fatto la seguente descrizione della scena che si svolse dopo il panico della folla: Arrivando ai piedi della scala si vedeva un ammasso di cadaveri e di feriti che giungeva fin quasi al fondo.

Un fanciullo, presa la mano del pompiere, lo supplicò di salvarlo, ma, sebbene il suo corpo fosse libero, le gambe si trovavano impigliate in uno ostacolo e prima che egli potesse essere salvato spirò.

Un altro pompiere ha potuto salvare un giovane che si trovava tra le braccia di una donna, la quale morì appena il giovane venne liberato.

Le signore incaricate della organizzazione della festa hanno dato prova di grande sangue freddo; esse si precipitarono al pianoforte, suonarono e cantarono, ma nulla valse per arrestare il panico che aveva invaso la folla.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE
del R. Osservatorio del Collegio Romano

26 dicembre 1913.

L'altezza della stazione è di metri	50.60
Il barometro a 0°, in millimetri e al mare	770.3
Termometro centigrado al nord	10.0
Tensione del vapore, in mm.	2.72
Umidità relativa, in centesimi	30
Vento, direzione	N
Velocità in km.	15
Stato del cielo	sereno
Temperatura massima, nelle 24 ore	11.8
Temperatura minima, id.	5.6
Pioggia in mm	16.9

26 dicembre 1913.

In Europa: pressione massima di 779 sul centro della Francia, minima di 736 sull'Islanda.

In Italia nelle 24 ore: barometro ovunque salito, intorno 6 mm. sulla Sicilia, da 12 a 14 mm. altrove; temperatura quasi stazionaria sul versante adriatico e siculo, in aumento nel rimanente; cielo per lo più sereno sulle regioni settentrionali, nuvoloso altrove con piogge e nevicate sull'appennino centrale; nebbia in Val Padana; brinate e gelate.

Barometro: massimo di 772 sulle località alpine, minimo di 765 sul versante orientale siculo.

Probabilità: venti quà e là forti intorno a tramontana sulle regioni settentrionali e centrali, tra tramontana e levante sul versante adriatico, altrove tra tramontana e ponente. Cielo sereno sulle località alpine e regioni costiere del versante alto e medio Tirreno e Adriatico, [illegible]lo sereno con nebbie in val Padana; cielo nuvoloso sul versante t[illegible]go e basso Adriatico, vario rimanente. Mare agitato, specialmente lungo il versante ionico.

N. B. - Alle ore [illegible] è stato telegrafato ai semafori del Tirreno di abbassare il segnale di tempesta.

BOLLETTINO METEORICO
dell'ufficio centrale di meteorologia e di geodinamica

Roma, 26 dicembre 1913.

STAZIONI	STATO del cielo ore 8	STATO del mare ore 8	TEMPERATURA precedente nelle 24 ore massima	minima
Porto Maurizio	sereno	legg. mosso	12 4	5 8
Sanremo	—	—	—	—
Genova	sereno	calmo	11 5	5 0
Spezia	sereno	legg. mosso	12 0	1 2
Cuneo	sereno	—	6 0	— 1 1
Torino	sereno	—	4 1	— 3 3
Alessandria	sereno	—	5 6	— 3 0
Novara	sereno	—	7 8	— 3 2
Domodossola	sereno	—	9 8	— 4 9
Pavia	sereno	—	6 9	— 4 2
Milano	sereno	—	7 0	— 2 2
Como	sereno	—	9 8	— 1 5
Sondrio	—	—	—	—
Bergamo	—	—	—	—
Brescia	sereno	—	4 1	— 3 9
Cremona	sereno	—	2 7	— 4 7
Mantova	nebbioso	—	2 0	— 5 6
Verona	sereno	—	4 4	— 3 0
Belluno	sereno	—	3 0	— 4 6
Udine	sereno	—	8 2	— 1 5
Treviso	sereno	—	5 2	— 3 0
Vicenza	sereno	—	5 6	— 0 2
Venezia	sereno	calmo	5 7	0 5
Padova	sereno	—	4 2	— 0 9
Rovigo	sereno	—	3 5	— 3 8
Piacenza	sereno	—	4 7	— 7 2
Parma	sereno	—	4 5	— 3 0
Reggio Emilia	$^1/_2$ coperto	—	5 0	— 3 6
Modena	sereno	—	5 2	— 3 1
Ferrara	sereno	—	2 0	— 2 0
Bologna	sereno	—	5 0	0 9
Ravenna	—	—	—	—
Forlì	sereno	—	3 2	— 1 6
Pesaro	sereno	agitato	9 2	— 0 7
Ancona	sereno	mosso	8 4	3 9
Urbino	sereno	—	3 2	— 0 1
Macerata	sereno	—	6 5	0 0
Ascoli Piceno	sereno	—	8 0	2 0
Perugia	sereno	—	6 2	1 5
Camerino	—	—	—	—
Lucca	sereno	—	10 8	0 8
Pisa	sereno	—	12 0	0 8
Livorno	sereno	calmo	10 2	3 5
Firenze	sereno	—	9 3	— 0 2
Arezzo	sereno	—	8 0	1 8
Siena	sereno	—	8 0	2 5
Grosseto	sereno	—	11 0	2 5
Roma	sereno	—	10 4	5 6
Teramo	sereno	—	9 8	1 0
Chieti	sereno	—	11 0	0 8
Aquila	sereno	—	5 7	0 4
Agnone	sereno	—	9 9	— 0 2
Foggia	$^1/_4$ coperto	—	12 8	5 0
Bari	$^1/_2$ coperto	molto agit.	13 4	7 4
Lecce	—	—	—	—
Caserta	$^1/_4$ coperto	—	13 8	7 9
Napoli	$^1/_2$ coperto	legg. mosso	14 5	6 8
Benevento	$^1/_2$ coperto	—	11 2	2 8
Avellino	$^1/_4$ coperto	—	11 2	1 0
Mileto	nebbioso	—	15 9	7 4
Potenza	sereno	—	8 8	0 6
Cosenza	coperto	—	15 0	2 0
Tiriolo	coperto	—	19 6	3 5
Reggio Calabria	—	—	—	—
Trapani	coperto	mosso	17 6	11 0
Palermo	coperto	calmo	18 4	9 0
Porto Empedocle	$^1/_4$ coperto	calmo	15 3	10 2
Caltanissetta	sereno	—	12 3	8 0
Messina	$^3/_4$ coperto	calmo	20 0	12 5
Catania	sereno	calmo	18 6	9 8
Siracusa	—	—	—	—
Cagliari	sereno	legg. mosso	16 6	2 0
Sassari	sereno	—	10 6	6 0

Direttore: G. B. BALLESIO.

Tipografia delle Mantellate.

TUMINO RAFFAELE, *gerente responsabile*.